



COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 63 DEL 31/07/2018	OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2018 (art. 175, comma 8, e 193 del d. lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico - finanziaria
---------------------------------------	---

C O P I A

L'anno **duemila diciotto**, il giorno **trentuno** del mese di **luglio**, alle ore **19,10** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio comunale ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta **ordinaria**, pubblica, di prima convocazione; sono presenti i Signori:

N. ORD.	Consiglieri		Presenti	Assenti
1	MANDARÁ	PIETRO	P	
2	GALUPPI	ANTONELLA	P	
3	COGNATA	RICCARDO		A
4	CANDIANO	SILVANA	P	
5	SANTODONATO	GIULIA VIRGINIA	P	
6	GIAVATTO	GIOVANNI	P	
7	ZISA	GIUSEPPINA VALERIA	P	
8	CAPPELLO	SALVATORE	P	
9	SCHEMBARI	LUCIO		A
10	AGNELLO	LUCA	P	
11	ZAGO	CHIARA		A
12	GAMBINO	CATERINA		A

Consiglieri assegnati: n. 12; in carica: n. 12; Presenti: n. 8; Assenti: n. 4

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio comunale, il dott. **Pietro Mandarà**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il segretario del Comune Francesco Piro.

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n. 8 Consiglieri su 12 assegnati ed in carica, ai sensi dell'articolo 10 del vigente statuto comunale e dell'articolo 2 del regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale, ha riconosciuto essere legale il numero degli intervenuti per potere trattare l'argomento iscritto al secondo punto dell'ordine del giorno.

Per l'Amministrazione comunale sono presenti il **Sindaco, dr. Giovanni Barone, l'Assessore Filippo Frasca e l'Assessore Adolfo Robusti.**

Sono presenti il dr. Mario Cavallaro e il Rag. Di Bartolo Angelo, Componenti del Collegio dei revisori dei conti.

Il Presidente del Consiglio P. Mandarà, invita il Dr. Bruno Busacca, Responsabile del 2° Dipartimento - Programmazione, Bilancio e Tributi, a fornire una illustrazione tecnica della proposta sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale.

Ultima la relazione del Dr. Bruno Busacca, poiché nessuno dei Consiglieri chiede d'intervenire, il Presidente sottopone a votazione la proposta avente ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2018 (art. 175, comma 8, e 193 del d. lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico - finanziaria".

Si dà atto che, a inizio di seduta, come da verbale n. 62, sono stati nominati scrutatori per le votazioni che avranno luogo durante l'odierna seduta i Consiglieri Candiano, Zisa e Agnello.

Con votazione palese per appello nominale, all'unanimità, la proposta viene approvata, con 8 voti favorevoli (Mandarà, Galuppi, Candiano, Santodonato, Giavatto, Zisa, Cappello, Agnello), n. 0 contrari, n. 4 assenti (Cognata, Schembari, Zago e Gambino).

IL CONSIGLIO COMUNALE,

vista la proposta di deliberazione avente per oggetto "Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2018 (art. 175, comma 8, e 193 del d. lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico - finanziaria", qui allegata;

visto il parere di regolarità tecnica, allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

visto il parere di regolarità contabile, allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti, allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

udita la relazione del Dr. Bruno Busacca;

visto l'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli enti Locali, approvato con legge regionale del 15 marzo 1963, n. 16;

visto il vigente Statuto comunale;

visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

constatato l'esito della votazione come proclamato dal Presidente, con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati,

DELIBERA

di approvare la proposta avente ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2018 (art. 175, comma 8, e 193 del d. lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico - finanziaria", allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni di cui alla proposta stessa, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, ed il seguente dispositivo:

- 1) di accertare ai sensi dell'art. 193 del d. Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 2) di dare atto che:
 - sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000 con contestuale riconoscimento da parte del Consiglio Comunale;
 - le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di variazioni, tenuto conto del breve lasso di tempo intercorso tra l'approvazione del bilancio ed il presente provvedimento;
 - le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio).
- 3) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000.

Quindi, il Presidente, poiché nessuno chiede di intervenire, invita a trattare il terzo punto dell'ordine del giorno.

COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

OGGETTO:

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 28/03/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 28/03/2018., esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

- ☐ - Delibera della Giunta Municipale n.195 del 21/06/2018 prelevamento dal fondo di riserva per € 7.500,00,
- Delibera della Giunta Municipale n.201 del 22/06/2018 prelevamento dal fondo di riserva di cassa per € 13.734,02.

Visto l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione ") "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio in corso;

Vista la nota prot. n. 13012 e 13015/2018 con la quale il responsabile finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;

Tenuto conto che i vari responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

95452.4.01 R1

IL SEGRETARIO COMUNALE
(FRANCESCO PEO)


- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- hanno segnalato un debito fuori bilancio, con contestuale proposta di riconoscimento da parte del Consiglio Comunale;

Constatato inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III) + Contr.inv. per rimborso quota capiate mutui	+	€ 9.289.635,00	€ 9.297.635,00
Spese correnti (Tit. I)	-	€ 9.159.635,00	€ 9.167.635,00
Quota capitale amm.to mutui	-	€ 255.000,00	€ 255.000,00
Differenza	=	- € 125.000,00	- € 125.000,00
Quota oneri di urbanizzazione (68,18%)	+	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Risultato	+	€ 25.000,00	€ 25.000,00

Rilevato che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	€ 7.319.568,52	€ 7.319.516,52	€ 815.319,07	€ 6.504.197,45
Titolo II	€ 456.055,76	€ 456.055,76	€ 163.035,19	€ 293.020,57
Titolo III	€ 1.045.826,93	€ 1.045.826,93	€ 37.154,64	€ 1.008.672,29
Titolo IV	€ 678.239,55	€ 678.239,55	€ 14.422,89	€ 663.816,66
Titolo V	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 0,00	€ 800.000,00
Titolo VI	€ 437.509,57	€ 437.509,57	€ 76.731,36	€ 360.778,21
Titolo VII	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo IX	€ 785.301,81	€ 785.301,81	€ 79.497,86	€ 705.803,95
TOTALE	€ 11.522.502,14	€ 11.522.450,14	€ 1.186.161,01	€ 10.336.289,13

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	€ 3.674.911,20	€ 3.674.911,20	€ 1.489.522,93	€ 2.185.388,27
Titolo II	€ 832.604,88	€ 821.757,20	€ 201.398,36	€ 620.358,84
Titolo III	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo IV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo V	€ 2.559.350,12	€ 2.559.350,12	€ 2.345.697,00	€ 213.653,12
Titolo VII	€ 976.386,41	€ 976.386,41	€ 136.752,80	€ 837.633,61
TOTALE	€ 8.043.252,61	€ 8.032.404,93	€ 4.175.371,09	€ 3.857.033,84

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione alla data del 23/07/2018 ammonta a € 0,00 e l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 23/07/2018 è pari a € 2.669.026,48 per un totale di €. 2.669.026,48 a fronte di un limite massimo di €. 3.056.000,00.
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 115.820,04.

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi ed inattesi sul bilancio 2018 dell'Amministrazione Comunale;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Ritenuto dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio).

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

PROPONE

- 1) di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 2) di dare atto che:

• sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000 con contestuale riconoscimento da parte del Consiglio Comunale;

• le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di variazioni, tenuto conto del breve lasso di tempo intercorso tra l'approvazione del bilancio ed il presente provvedimento;

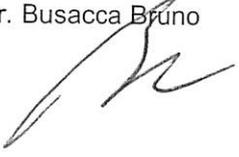
• le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio).

- 3) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000.

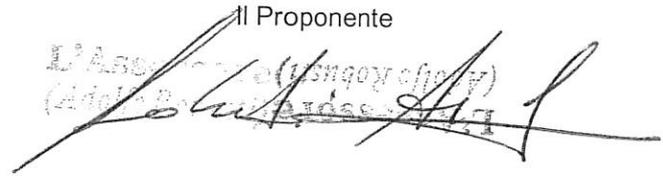
Santa Croce Camerina, 27/07/2018

Il Responsabile del Servizio finanziario

Dr. Busacca Bruno



Il Proponente



L'Assessorato (1/3/2018) (Add. n. 1/18)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Francesco Piro)



COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2018 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018/2020 e del rendiconto 2017.

Il bilancio di previsione finanziario 2018/2020, è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 25 in data 28/03/2018. Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito attraverso:

- riduzione spese correnti;
- recupero dell'evasione fiscale;
- utilizzo di oneri di urbanizzazione alle spese correnti;

Sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Successivamente all'approvazione sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio:

- Delibera della Giunta Municipale n.195 del 21/06/2018 prelevamento dal fondo di riserva per € 7.500,00,
- Delibera della Giunta Municipale n.201 del 22/06/2018 prelevamento dal fondo di riserva di cassa per € 13.734,02.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 è in fase di redazione da parte dell'ufficio: dallo schema predisposto dall'ufficio risulta un risultato di amministrazione positivo di € 3.479.249,53 da cui deve essere detratto il fondo pluriennale vincolato pari ad € 939.127,07 e le quote accantonate e vincolate in corso di quantificazione definitiva.

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

Per l'esercizio 2018, stante il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dall'art. 1, comma 37, della legge n. 205/2017, per l'esercizio 2018 non è attuabile, quale misura di riequilibrio di bilancio, l'aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali ad esclusione della tassa sui rifiuti (TARI);

3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

4) Le verifiche interne

Con nota prot. n. 13012 e 13015. in data 23/07/2018 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

3.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2018 sono stati ripresi dallo schema di rendiconto 2017, e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€ 7.319.568,52	Titolo I	€ 3.674.911,20
Titolo II	€ 456.055,76	Titolo II	€ 832.604,88
Titolo III	€ 1.045.826,93	Titolo III	€ 0,00
Titolo IV	€ 678.239,55	Titolo IV	€ 0,00
Titolo V	€ 800.000,00	Titolo V	€ 2.559.350,12
Titolo VI	€ 437.509,57	Titolo VII	-
Titolo VII	€ 0,00		€ 976.386,41
Titolo IX	€ 785.301,81		-
TOTALE	€ 11.522.502,14	TOTALE	€ 8.043.252,61

Alla data del 23/07/2018 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 1.186.161,01 (10,29%)
- pagati residui passivi, al netto rimborso anticipazione di cassa, per un importo pari a Euro 1.829.404,09 (22,74%).

mentre sono state rilevati minori residui attivi per € 52,00 e minori residui passivi per € 10.847,68..

I residui attivi riaccertati da riscuotere alla data del 23/07/2018 ammontano a € 10.336.210,92 e presentano la seguente anzianità:

Titolo	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012 e prec.	Totale
Titolo I	1.509.438,00	1.579.431,40	1.506.354,02	750.853,13	240.292,42	1.101.928,34	6.688.297,31
Titolo II	76.265,10	61.782,03	83.747,01	71.226,43	0,00	0,00	293.020,57
Titolo III	88.795,60	108.369,22	534.648,37	17.814,44	13.123,84	139.030,23	901.781,70
Titolo IV	650.000,00	0,00	0,00	112.285,27	0,00	13.816,66	776.101,93
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00
Titolo VI	0,00	40.060,21	185.161,37	0,00	0,00	23.271,36	248.492,94
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	37.450,66	22.123,54	2.695,50	10.414,41	4.497,69	551.334,57	628.516,37
TOTALE	2.361.949,36	1.811.766,40	2.312.606,37	962.593,68	257.913,95	2.629.381,16	10.336.210,92

3.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta:

- rispettato;
- garantito attraverso l'utilizzo di oneri di urbanizzazione in misura pari al 68,18 %.


 ...

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi sono emerse situazioni ovvero intervenute norme che meritano di essere analizzate singolarmente:

- con sentenza n.904/2018 il Tribunale di Ragusa ha rigettato i decreti ingiuntivi presentati dalla ditta Mediale srl, gestore del servizio idrico integrato del comunale e riuniti in unico giudizio. Il contenzioso in oggetto, in considerazione delle somme richieste dalla controparte, ha avuto un impatto considerevole nella determinazione del fondo rischi soccombenze quantificato al 31/12/2016 in € 947.642,00. L'esito positivo del giudizio, anche se si è ancora al primo grado, avrà sicure refluenze nella determinazione di detto fondo in sede di consuntivo.

a) Gestione corrente: per quanto riguarda la gestione corrente, si rileva che il totale degli accertamenti alla data del 23/07/2018 è pari ad € 8.387.358,55 (45,30% delle previsioni), mentre il totale degli impegni è pari ad € 7.418.587,17 (40,07% delle previsioni). Il totale accertato dei primi tre titoli è pari ad € 5.114.289,75 a fronte delle somme impegnate al titolo I della spesa pari ad € 5.997.177,96.

In sede di salvaguardia si che :

maggiori spese: non sono emerse nuove o maggiori spese.

minori entrate¹: non sono state ancora determinati dalla Regione i trasferimenti ai Comuni, mentre le entrate proprie accertate sono coerenti con le previsioni, fatta eccezione per l'IMU ordinaria che alla data odierna risulta inferiore alla previsione. Tutto ciò impone un monitoraggio attento del gettito IMU e contestuale prudenza nell'impegno delle spese.

Nel bilancio di previsione:

- è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale per un importo di € 0,00, corrispondente a quello reso noto sul sito del Ministero dell'interno e che tiene conto del mancato gettito TASI sull'abitazione principale e delle modifiche alla disciplina IMU;
- sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione per € 150.000,00., in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 460 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (c.d. "legge di bilancio 2017");
- non è stato applicato l'avanzo di amministrazione.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di € 41.353,35, ad oggi utilizzato per € 7.500,00, e con una disponibilità residua di € 33.853,35 ritenuta sufficiente per far fronte alle necessità impreviste.

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale:

- vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio;

3.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di € 131.554,24, ad oggi utilizzato per € 15.734,20.

L'ente fa ricorso all'anticipazione di tesoreria che alla data del 23 Luglio 2018 ammonta ad € 2.669.026,48 (alla stessa data del 2017 l'utilizzo era pari ad € 3.294.074,22)

[Firma illeggibile]

3.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3² ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione, dello schema di rendiconto 2017, risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di € 4.809.009,20, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle seguenti entrate:

Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Importo residui	Metodo scelto	% di acca.to secondo i principi	Importo FCDE secondo i principi	% di acc.to effettiva	Importo accantonato a FCDE	Co/ca
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI RELATIVA AD ANNI PREGRESSI		2.309.597,55	MP	91,47	2.107.881,74	80,80	1.703.167,44	
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI/TARES/TARI		2.355.543,20	MS	75,38	1.775.573,83	80,80	1.434.663,65-	
ACCERTAMENTI TARSU/TARES/TARI		1.871.585,86	MS	88,57	1.657.647,96	80,80	1.339.379,55	
PROVENTI SANZIONI VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA		318.626,64	MS	83,95	267.492,24	80,45	215.208,55	
TOSAP ORDINARIA		123.439,79	MP	72,21	89.131,07	80,78	72.000,07-	
TOSAP ACCERTAMENTI		40.343,45	SP	83,00	33.360,21	80,78	26.948,37	
ENTRATE DA MERCATO ORTOFRUTTICOLO		6.787,30	MS	85,67	5.814,68	80,78	4.697,09	
FITTI REALI DA FABBRICATI		35.633,47	MS	44,97	16.024,37	80,78	12.944,48	

di amministrazione al 31/12/2017. Importo totale accantonato a FCDE nel risultato di amministrazione al 31/12/2017 **4.809.009,20**

La minore percentuale di accantonamento effettivo è determinata dall'applicazione della facoltà di calcolare il FCDE con il metodo semplificato, facoltà prevista fino al 2018.

Alla luce di quanto sopra esposto, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 877.000,00. così determinato:

Descrizione entrata	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 85%)	Importo accantonato a FCDE	Co/Ca
ACCERTAMENTI IMU/ICI	1 101 06	800.000,00	MRA	58,50	468.000,00	75%	351.000,00	
ACCERTAMENTO TARSU/TARES7TARI	vari	500.000,00	MRA	57,15	285.750,00	75%	214.312,50	
TOSAP	1 101 52	140.000,00	MRA	6,46	9.044,00	75%	6.783,00	
ENTRATE MERCATO ORTOFRUTTICOLO	3 100 3	82.000,00	MRA	1,07	877,40	75%	658,05	
FITTI REALI DA FABBRICATI	3 100 3	12.000,00	MRA	36,67	4.400,40	75%	3.300,30	
PROVENTI CDS	3 200 3	180.000,00	MRA	20,93	37.674,00	75%	28.255,50	
TARI	1 101 61	2.600.000,00	MRA	13,81	359.060,00	75%	269.295,00	
TOSAP ACCERTAMENTI	1 101 52	25.000,00	MRA	6,46	1.615,00	75%	1.211,25	

Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione **874.815,60**

La TARI è stata messa in riscossione solo per due rate su quattro, il saldo TARI prevede le scadenze del 31 Luglio e del 30 settembre; la riscossione prevista di detto saldo è pari ad almeno € 1.000.000,00.

Gli accertamenti sui tributi evasi registrano un incremento della riscossione nella parte finale dell'esercizio finanziario.

In sede di assestamento, considerato che gli stanziamenti delle entrate prese in considerazione per il FCDE vengono confermate e non si registrano maggiori accertamenti rispetto agli stanziamenti stessi:

- non è necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio al maggiore degli importi accertati ovvero stanziati per ciascuna entrata, applicando la % di accantonamento utilizzata in sede di bilancio, eventualmente abbattuta;
- non è possibile ridurre la % di accantonamento al FCDE, qualora la % di riscossione registrata in corso di esercizio, parametrata al maggiore tra gli importi stanziati/accertati, risulti maggiore rispetto a quella utilizzata in fase di previsione.

Conseguentemente il FCDE da stanziare nel bilancio di previsione assestato, sulla base dell'andamento della gestione, risulta il seguente:

3.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che:

- i responsabili hanno evidenziato l'esistenza di debiti fuori bilancio per un importo di € 2.701,07 così distinto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive		€ 2.701,07
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		
TOTALE			€ 2.701,07

Circa le cause che li hanno originato i debiti e la legittimità del riconoscimento si rimanda alle apposite relazioni predisposte dai responsabili competenti. Per il reperimento dei mezzi finanziari necessari, si evidenzia che le somme sono disponibili tra gli stanziamenti di bilancio non ancora .

3.6) Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (all'art. 1, commi 463 a 482, legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio),)

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 463-482, della legge n. 232/2016, questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2018, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito.

Non avendo effettuato variazioni di bilancio, il bilancio presenta un saldo utile in linea con il saldo obiettivo.

Note conclusive :dal monitoraggio delle Entrate e delle Spese nonché dalla verifica della congruità del FCDE si ritiene che alla data odierna l'equilibrio di bilancio sia garantito dagli stanziamenti attuali di bilancio.

Si rileva anche che l'andamento di alcune entrate, in particolare l'IMU, rendono necessario un monitoraggio costante delle entrate prima di procedere in ulteriori impegni si spesa.

Santa Croce Camerina, lì 27/07/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dr Busacca Bruno



Il Sindaco
(Francesco Piro)



COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA.

LIBERO CONSORZIO DI RAGUSA

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n 02 Data 27/07/2018	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000)".
---------------------------------	--

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventisette del mese di Luglio, alle ore 10;00, si è riunito , dietro convocazione , l'organo di revisione economico finanziaria del Comune di Santa Croce Camerina, per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2018 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000)"

Sono presenti:

- il Rag. Di Bartolo Angelo – Presidente;
- il Dott. Mario Cavallaro – Componente.

Assente giustificato:

- il Dott. Leonardo Russo – Componente.

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamati:

- l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- l'art. 193, comma 2 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di gestione dell'amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Visti i prospetti contabili rilevati dalla relazione del Responsabile del Servizio –Finanziario, allegata alla proposta di cui in oggetto, dai quali scaturiscono i seguenti dati:

Il Collegio Dei Revisori Dei Conti

I residui al 1° gennaio 2018 sono stati ripresi dallo schema di rendiconto 2017, e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€ 7.319.568,52	Titolo I	€ 3.674.911,20
Titolo II	€ 456.055,76	Titolo II	€ 832.604,88
Titolo III	€ 1.045.826,93	Titolo III	€ 0,00
Titolo IV	€ 678.239,55	Titolo IV	€ 0,00
Titolo V	€ 800.000,00	Titolo V	€ 2.559.350,12
Titolo VI	€ 437.509,57	Titolo VII	-
Titolo VII	€ 0,00		€ 976.386,41
Titolo IX	€ 785.301,81		-
TOTALE	€ 11.522.502,14	TOTALE	€ 8.043.252,61

Alla data del 23/07/2018 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 1.186.161,01 (10,29%)
- pagati residui passivi, al netto rimborso anticipazione di cassa, per un importo pari a Euro 1.829.404,09 (22,74%).

mentre sono state rilevati minori residui attivi per € 52,00 e minori residui passivi per € 10.847,68..

I residui attivi riaccertati da riscuotere alla data del 23/07/2018 ammontano a € 10.336.210,92 e presentano la seguente anzianità:

Titolo	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012 e prec.	Totale
Titolo I	1.509.438,00	1.579.431,40	1.506.354,02	750.853,13	240.292,42	1.101.928,34	6.688.297,31
Titolo II	76.265,10	61.782,03	83.747,01	71.226,43	0,00	0,00	293.020,57
Titolo III	88.795,60	108.369,22	534.648,37	17.814,44	13.123,84	139.030,23	901.781,70
Titolo IV	650.000,00	0,00	0,00	112.285,27	0,00	13.816,66	776.101,93
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00
Titolo VI	0,00	40.060,21	185.161,37	0,00	0,00	23.271,36	248.492,94
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	37.450,66	22.123,54	2.695,50	10.414,41	4.497,69	551.334,57	628.516,37
TOTALE	2.361.949,36	1.811.766,40	2.312.606,37	962.593,68	257.913,95	2.629.381,16	10.336.210,92

3.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre

l'equilibrio economico finanziario risulta:

- rispettato;
- garantito attraverso l'utilizzo di oneri di urbanizzazione in misura pari al 68,18%;

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi sono emerse situazioni ovvero intervenute norme che meritano di essere analizzate singolarmente:

- con sentenza n.904/2018 il Tribunale di Ragusa ha rigettato i decreti ingiuntivi presentati dalla ditta Mediale srl, gestore del servizio idrico integrato del comunale e riuniti in unico giudizio. Il contenzioso in oggetto, in considerazione delle somme richieste dalla controparte, ha avuto un impatto considerevole nella determinazione del fondo rischi soccombente quantificato al 31/12/2016 in € 947.642,00. L'esito positivo del giudizio, anche se si è ancora al primo grado, avrà sicure refluenze nella determinazione di detto fondo in sede di consuntivo.

a) Gestione corrente: per quanto riguarda la gestione corrente, si rileva che il totale degli accertamenti alla data del 23/07/2018 è pari ad € 8.387.358,55 (45,30% delle previsioni), mentre il totale degli impegni è pari ad € 7.418.587,17 (40,07% delle previsioni). Il totale accertato dei primi tre titoli è pari ad € 5.114.289,75 a fronte delle somme impegnate al titolo I della spesa pari ad € 5.997.177,96.

In sede di salvaguardia si che :

maggiori spese: non sono emerse nuove o maggiori spese.

minori entrate¹: non sono state ancora determinati dalla Regione i trasferimenti ai Comuni, mentre le entrate proprie accertate sono coerenti con le previsioni, fatta eccezione per l'IMU ordinaria che alla data odierna risulta inferiore alla previsione. Tutto ciò impone un monitoraggio attento del gettito IMU e contestuale prudenza nell'impegno delle spese.

Nel bilancio di previsione:

- è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale per un importo di € 0,00, corrispondente a quello reso noto sul sito del Ministero dell'interno e che tiene conto del mancato gettito TASI sull'abitazione principale e delle modifiche alla disciplina IMU;
- sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione per € 150.000,00., in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 460 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (c.d. "legge di bilancio 2017");
- non è stato applicato l'avanzo di amministrazione.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di € 41.353,35, ad oggi utilizzato per € 7.500,00, e con una disponibilità residua di € 33.853,35 ritenuta sufficiente per far fronte alle necessità impreviste.

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale:

- vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio;

3.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di € 131.554,24, ad oggi utilizzato per € 15.734,20.

L'ente fa ricorso all'anticipazione di tesoreria che alla data del 23 Luglio 2018 ammonta ad € 2.669.026,48 (alla stessa data del 2017, l'utilizzo era pari ad € 3.294.074,22)

3.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3² ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

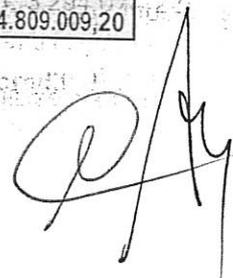
- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione, dello schema di rendiconto 2017, risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di € 4.809.009,20, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle seguenti entrate:

Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Importo residui	Metodo scelto	% di acca.to secondo i principi	Importo FCDE secondo i principi	% di acc.to effettiva	Importo accantonato a FCDE	Co/ca
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI RELATIVA AD ANNI PREGRESSI		2.309.597,55	MP	91,47	2.107.881,74	80,80	1.703.167,44	
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI/TARES/TARI		2.355.543,20	MS	75,38	1.775.573,83	80,80	1.434.663,65-	
ACCERTAMENTI TARSU/TARES/TARI		1.871.585,86	MS	88,57	1.657.647,96	80,80	1.339.379,55	
PROVENTI SANZIONI VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA		318.626,64	MS	83,95	267.492,24	80,45	215.208,55	
TOSAP ORDINARIA		123.439,79	MP	72,21	89.131,07	80,78	72.000,07-	
TOSAP ACCERTAMENTI		40.343,45	SP	83,00	33.360,21	80,78	26.948,37	
ENTRATE DA MERCATO ORTOFRUTTICOLO		6.787,30	MS	85,67	5.814,68	80,78	4.697,09	
FITTI REALI DA FABBRICATI		35.633,47	MS	44,97	16.024,37	80,78	12.944,48	

Importo totale accantonato a FCDE nel risultato di amministrazione al 31/12/2017 **4.809.009,20**



La minore percentuale di accantonamento effettivo è determinata dall'applicazione della facoltà di calcolare il FCDE con il metodo semplificato, facoltà prevista fino al 2018.

Alla luce di quanto sopra esposto, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 877.000,00. così determinato:

Descrizione entrata	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 85%)	Importo accantonato a FCDE	Co/Ca
ACCERTAMENTI IMU/ICI	1 101 06	800.000,00	MRA	58,50	468.000,00	75%	351.000,00	
ACCERTAMENTO TARSU/TARES7TARI	vari	500.000,00	MRA	57,15	285.750,00	75%	214.312,50	
TOSAP	1 101 52	140.000,00	MRA	6,46	9.044,00	75%	6.783,00	
ENTRATE MERCATO ORTOFRUTTICOLO	3 100 3	82.000,00	MRA	1,07	877,40	75%	658,05	
FITTI REALI DA FABBRICATI	3 100 3	12.000,00	MRA	36,67	4.400,40	75%	3.300,30	
PROVENTI CDS	3 200 3	180.000,00	MRA	20,93	37.674,00	75%	28.255,50	
TARI	1 101 61	2.600.000,00	MRA	13,81	359.060,00	75%	269.295,00	
TOSAP ACCERTAMENTI	1 101 52	25.000,00	MRA	6,46	1.615,00	75%	1.211,25	

Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione **874.815,60**

La TARI è stata messa in riscossione solo per due rate su quattro, il saldo TARI prevede le scadenze del 31 Luglio e del 30 settembre; la riscossione prevista di detto saldo è pari ad almeno € 1.000.000,00.

Gli accertamenti sui tributi evasi registrano un incremento della riscossione nella parte finale dell'esercizio finanziario.

In sede di assestamento, considerato che gli stanziamenti delle entrate prese in considerazione per il FCDE vengono confermate e non si registrano maggiori accertamenti rispetto agli stanziamenti stessi:

- non è necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio al maggiore degli importi accertati ovvero stanziati per ciascuna entrata, applicando la % di accantonamento utilizzata in sede di bilancio, eventualmente abbattuta;
- non è possibile ridurre la % di accantonamento al FCDE, qualora la % di riscossione registrata in corso di esercizio, parametrata al maggiore tra gli importi stanziati/accertati, risulti maggiore rispetto a quella utilizzata in fase di previsione.

Conseguentemente il FCDE da stanziare nel bilancio di previsione assestato, sulla base dell'andamento della gestione, risulta il seguente:

3.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che:

- i responsabili hanno evidenziato l'esistenza di debiti fuori bilancio per un importo di € 2.701,07 così distinto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive		€ 2.701,07
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		
TOTALE			€ 2.701,07

Circa le cause che li hanno originato i debiti e la legittimità del riconoscimento si rimanda alle apposite relazioni predisposte dai responsabili competenti. Per il reperimento dei mezzi finanziari necessari, si evidenzia che le somme sono disponibili tra gli stanziamenti di bilancio non ancora .

3.6) Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (all'art. 1, commi 463 a 482, legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio),)

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 463-482, della legge n. 232/2016, questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2018, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito.

Non avendo effettuato variazioni di bilancio, il bilancio presenta un saldo utile in linea con il saldo obiettivo.

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: *Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2018 .(artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000)* con la quale:

- viene dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, senza necessità di variazioni;**
 vengono riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo complessivo di €. 2.701,07;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-contabile da parte del responsabile del Servizio Finanziario;

Richiamata le note con protocolli 1301 e 13015 del 23/07/2018, del Responsabile del Servizio Finanziario indirizzate ai Responsabili di Dipartimento, con le quali si richiede la ricognizione di eventuali D.F.B. da riconoscere

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione in oggetto

L'organo di revisione economico-finanziaria

Rag. Di Bartolo Angelo

Dr Mario Cavallaro

TOTALE

COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA

Provincia di Ragusa

P A R E R I

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, recepito dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48, modificato dall'art. 12 comma 1 della L.R. 30/2000, e attestazione della copertura finanziaria art. 13 L.R. 44/91

L'Assessore **SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Presentata dal *(Adolfo Robusti)*

OGGETTO: "SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000."

IL PROPONENTE

L'Assessore
(Adolfo Robusti)

2° DIPARTIMENTO - PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZI FINANZA E CONTABILITA'

UFFICIO/SERVIZIO Finanze e contabilità

Per quanto concerne la **regolarità tecnica** si esprime parere : **FAVOREVOLE**

Li 27-07-2018

La Dirigente del II Dipartimento
Dott. Bruno Busacca

2° DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZI FINANZA E CONTABILITA'

UFFICIO/SERVIZIO Finanze e contabilità

Per quanto concerne la **regolarità contabile** si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Li 27/07/2018

Il Dirigente del II Dipartimento- Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca

Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e art. 13 L.R. 44/91, si attesta la copertura Finanziaria come segue:

Interv. _____

Somma

Disponibile _____

Prenotare con la presente _____

Differenza _____

Li _____

Il Dirigente del II Dipartimento-Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Francesco P.)

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to Dott. Pietro Mandarà

Il Consigliere Anziano
f.to dott.ssa Antonella Galuppi

Il Segretario Comunale
f.to Francesco Piro

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale il giorno 9-8-18 per rimanervi fino al 24-8-18 per quindici giorni consecutivi. (art.11 L.R.44/91)

Data _____ Il Messo Comunale f.to _____

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è stata affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale dal giorno _____ al _____

Data _____ Il Messo Comunale f.to _____

SI ATTESTA che il presente atto è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18 giugno 2009,n.69).

Data _____ Il Responsabile f.to _____

Il Segretario Comunale, viste le superiori attestazioni di pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____

Data _____ Il Segretario Comunale f.to _____

LA DELIBERAZIONE E' ESECUTIVA, L.R. 44/91 e successive modifiche (Art. 4 L.R. 23/97)

- Dichiarata di E.I. (art. 12 comma 2)
 Decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione (Art. 12 comma 1)

Data 3-09-2018

Il Segretario Comunale
Francesco Piro

E' copia conforme all'originale e si rilascia :

in carta libera/legale - per uso amministrativo
a richiesta del Cons. Com.le sig. _____

giusta richiesta prot. _____ del _____

Data _____ Il Funzionario _____